

# Presentazione Premio d'arte Città di Bozzolo

## *Il Sindaco Gilberto Maini*

Da molto tempo si parlava con gli amici che tutti gli anni allestiscono le mostre dei pittori più conosciuti in zona e fuori dai confini provinciali, della possibilità di ripristinare il premio di pittura Città di Bozzolo istituito da Don Primo Mazzolari con gli artisti allora presenti in Bozzolo e finito con la sua morte nel 1958.

Le perplessità sulla riedizioni avevano due motivazioni:

la difficoltà di collocare un premio di pittura fra i tanti che da allora sono proliferati con alterne fortune;

l'incertezza se mantenere le prerogative di allora con l'interesse prevalente per il figurativo o aprirsi alle nuove esperienze pittoriche e ad altre espressioni artistiche.

Dopo aver costituito un comitato di appassionati, esperti ed amanti della pittura, in vari incontri coordinati dall'assessore alla cultura Dr. Irvano Loatelli, ha preso forma un progetto ben definito che, vagliando tutte le opportunità dettate dai riscontri culturali e tendenziali della pittura moderna, ha definito un programma articolato che prevede non solo la continuità del premio di pittura Città di Bozzolo ma anche la scelta di aprirsi a sperimentazioni pittoriche d'avanguardia.

Il premio sarà quindi uno strumento per far conoscere giovani talenti emergenti e artisti conosciuti nel ristretto campo dei cultori dell'arte, anche ai cittadini che abitualmente non frequentano musei o mostre e che avranno l'opportunità di affinare il loro gusto osservando moltissime opere.

Don Mazzolari aveva avuto questo intendimento: portare in un ambiente allora prevalentemente rurale ma in continua evoluzione verso una prepotente industrializzazione un momento di riflessione e di recupero delle radici storico-culturali che avevano visto in Bozzolo scuole di pittura (Bonisoli, Bazzani) ai tempi dei Gonzaga, ma anche ottimi pittori in tempi più recenti (Bottoli, Pecchioni ecc.).

Noi abbiamo inteso recuperare queste motivazioni per dare un preciso segnale della volontà di migliorare la nostra capacità critica, di affinare il nostro gusto, di far emergere tutte quelle espressioni artistiche capaci di limitare gli influssi nefasti della cultura di massa attuale e l'abbruttimento indotto dalle scelte massmediatiche propinate ogni giorno da TV e stampa.

Il progetto è certamente impegnativo e rischioso ma molto intrigante e può avere successo solo se compreso e sostenuto da tutta la cittadinanza. Concepito in modo molto articolato soddisferà certo le esigenze dei raffinati cultori dell'arte e ricalcando il solco delle precedenti edizioni riuscirà a migliorarlo sia in qualità che quantità di opere esposte permettendo anche l'arricchimento del già cospicuo patrimonio museale del nostro Comune.

## *Il Vicesindaco e Assessore alla Cultura Irvano Loatelli*

I dipinti che costituiscono la Raccolta comunale di Bozzolo testimoniano la traccia di vivo interesse per l'arte che ha animato la nostra Città in anni lontani ma non dimenticati.

Il desiderio di rinnovare la tradizione del Premio Bozzolo aleggiava da tempo e riscontrava sempre maggior intensità nell'entusiasmo di alcuni concittadini.

Ad avvalorare questa prospettiva è giunto il concreto incoraggiamento del Prof. Ettore A. Albertoni, Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, convinto assertore di un nuovo e ampio progetto destinato ad un vasto bacino di utenza.

Dalle prime basi, la costituzione del Comitato Promotore e la stesura del programma operativo, sono trascorsi lunghi giorni di lavoro e innumerevoli anelli di logica

concatenazione ma ora siamo giunti, con grande soddisfazione, a inaugurare la nuova edizione del Premio d'Arte Città di Bozzolo, in versione articolata e dinamica, nel rispetto della libertà espressiva degli artisti e nell'interesse del pubblico.

I premi istituiti dall'Amministrazione Comunale consentiranno l'acquisizione di nuove opere e ci auguriamo che, nella continuità della rassegna a futuro, la Raccolta d'Arte della nostra Città possa incrementarsi sensibilmente nel numero e nell'attualità, tanto da creare un percorso nell'arte contemporanea e un punto di riferimento nel territorio.

Il nostro intento si riferisce al pubblico proveniente da un vasto bacino ma si rivolge con particolare attenzione anche alle scuole e ai più giovani allievi, per proporre loro un banco di conoscenza, per sperimentare fantasia e sensibilità facilitando l'approccio all'arte e sviluppando lo spirito di interpretazione.

Ringraziamo sin d'ora i Dirigenti scolastici che hanno accordato partecipe disponibilità attivando il calendario delle visite guidate e diffondendo contenuti e finalità del Premio.

La nostra gratitudine si indirizza alla Regione Lombardia e alla Provincia di Mantova, ai sostenitori, aziende e privati, che contribuiscono alla realizzazione dell'iniziativa, a tutti i volontari, preziosi collaboratori che animano e sorreggono i meccanismi collaterali.

Un grazie sincero è rivolto ai Critici d'Arte che hanno emanato gli inviti, agli Esponenti della Giuria, e, infine o soprattutto, agli artisti partecipanti e protagonisti del Premio.

Quando si accenderanno le luci sull'esposizione, Bozzolo potrà ricollegare al presente una tradizione del passato e guarderà al futuro in ottica fiduciosa di sempre maggior sviluppo.

Sarà un momento di festa da condividere con i concittadini e gli ospiti tutti, adottando quale comune denominatore l'universale tema dell'arte.